

RACCOMANDAZIONE (UE) 2023/688 DELLA COMMISSIONE**del 20 marzo 2023****relativa alla misurazione del numero di particelle per il controllo tecnico periodico dei veicoli dotati di motore ad accensione spontanea**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 292,

considerando quanto segue:

- (1) Nell'interesse della salute pubblica, della tutela dell'ambiente e di un'equa concorrenza è importante garantire che i veicoli commerciali in circolazione siano sottoposti alle opportune operazioni di manutenzione e controllo, in modo che le loro prestazioni, quali garantite dall'omologazione, restino costanti senza eccessivi peggioramenti per tutta la loro durata di vita.
- (2) I metodi di controllo previsti dalla direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾ per quanto riguarda le emissioni allo scarico dei veicoli a motore, in particolare la prova dell'opacità applicabile ai motori ad accensione spontanea, non sono adattati ai veicoli più recenti dotati di filtro antiparticolato. Prove di laboratorio indicano che anche i veicoli dotati di filtri antiparticolato diesel (DPF) difettosi o manomessi possono superare la prova dell'opacità senza che il malfunzionamento venga notato.
- (3) Per poter individuare i veicoli con filtro DPF difettoso, alcuni Stati membri hanno introdotto o introdurranno prossimamente metodi per la misurazione del numero di particelle (PN) come parte del controllo tecnico periodico dei veicoli dotati di motore ad accensione spontanea. Sebbene abbiano delle similitudini, tali metodi si differenziano per alcuni aspetti. Anziché introdurre diversi metodi di misurazione nell'Unione, è opportuno introdurre un insieme comune di requisiti minimi per la misurazione del numero di particelle, sulla base di orientamenti.
- (4) Nell'elaborazione di tali orientamenti sono stati tenuti in debita considerazione i metodi sviluppati da alcuni Stati membri, i risultati delle prove di laboratorio condotte dal Centro comune di ricerca della Commissione ⁽²⁾ nonché i risultati della consultazione del gruppo di esperti sui controlli tecnici.
- (5) Poiché l'applicabilità di tali orientamenti non è stata verificata per i veicoli dotati di motore ad accensione comandata, il loro ambito di applicazione dovrebbe essere limitato ai veicoli dotati di motore ad accensione spontanea, con un limite relativo al numero di particelle solide al momento dell'omologazione. Si tratta dei veicoli diesel leggeri immatricolati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2013 (Euro 5b e più recenti) ⁽³⁾ e dei veicoli diesel pesanti immatricolati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2014 (Euro VI e più recenti) ⁽⁴⁾. Non appena si raggiungerà lo stesso livello di affidabilità per quanto riguarda il metodo di misurazione del numero di particelle applicabile ai veicoli dotati di motore ad accensione comandata, si dovrebbero produrre orientamenti corrispondenti.

⁽¹⁾ Direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e recante abrogazione della direttiva 2009/40/CE (GU L 127 del 29.4.2014, pag. 51).

⁽²⁾ *Comparisons of Laboratory and On-Road Type-Approval Cycles with Idling Emissions. Implications for Periodical Technical Inspection (PTI) Sensors*, doi.org/10.3390/s20205790 e *Evaluation of Measurement Procedures for Solid Particle Number (SPN) Measurements during the Periodic Technical Inspection (PTI) of Vehicles*, doi.org/10.3390/ijerph19137602.

⁽³⁾ Regolamento (CE) n. 715/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2007, relativo all'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 5 ed Euro 6) e all'ottenimento di informazioni sulla riparazione e la manutenzione del veicolo (GU L 171 del 29.6.2007, pag. 1).

⁽⁴⁾ Conformemente al regolamento (CE) n. 595/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, relativo all'omologazione dei veicoli a motore e dei motori riguardo alle emissioni dei veicoli pesanti (Euro VI) e all'accesso alle informazioni relative alla riparazione e alla manutenzione del veicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 715/2007 e la direttiva 2007/46/CE e che abroga le direttive 80/1269/CEE, 2005/55/CE e 2005/78/CE (GU L 188 del 18.7.2009, pag. 1).

